

Un altro anno di cassa integrazione per i 1.354 ex Lucchini

La firma al ministero del Lavoro. I sindacati confederali: «Ora l'intesa sui piani Metinvest-Danieli e Jsw»

La proposta dell'Ugl

Negli accordi di programma per il rilancio dell'acciaio «inserire clausole di salvaguardia e penali per le inadempienze delle industrie»

Ancora 12 mesi di cassa integrazione, fino a gennaio 2025, per i 1.354 lavoratori di Jsw Steel a Piombino. L'accordo per la proroga degli ammortizzatori sociali è stato firmato ieri al ministero del Lavoro, mentre si attende che il governo annunci la firma dei memorandum di intesa con Jsw e Metinvest-Danieli più volte annunciata dal ministro Urso nei giorni scorsi.

A dare notizia della proroga della cassa integrazione sono i sindacati dei metalmeccanici — Fim, Fiom e Uilm — che spiegano che si tratta di «una parte a zero ore, mentre i restanti con un massimo all'85%. Il tutto per un impegno di spesa del valore totale di circa 29 milioni, inizialmente coperti dai residui nelle disponibilità della Regione pari a 5,5 milioni, mentre i restanti dalla futura ripartizione alle Regioni delle risorse appostate dalla finanziaria». La Ugl metalmeccanici ha spiegato che i fondi della Regione verranno utilizzati per la copertura di circa due mesi del 2024. Poi, come previsto dalla finanziaria, «verranno erogati i fondi per coprire l'intero periodo dell'accordo e l'azienda si è impegnata ad anticipare mensilmente l'importo come avvenuto negli ultimi anni. Sono necessari circa altri 25 milioni — ha detto il vicesegretario nazionale Ugl metalmeccanici con delega alla siderurgia, Daniele Francescangeli — che il governo do-

vrebbe finanziare e potrebbero rientrare nel decreto Piombino, nel quadro di un accordo complessivo che sancirà l'ok definitivo al progetto Metinvest-Danieli e al rilancio Jsw».

La firma è avvenuta durante una riunione alla quale hanno partecipato il ministero del Lavoro e quelle delle Imprese, la Regione, Arti per le politiche attive, la direzione del personale Jsw, e le segreterie territoriali dei sindacati, affiancate dai rispettivi coordinatori Rsu. «Adesso — dicono Fim, Fiom e Uilm — è quanto mai prioritario che si vada velocemente alla firma dei due protocolli di intesa propedeutici alla definizione degli accordi programma tra i due soggetti imprenditoriali e il governo. Da una parte governo-Metinvest e dall'altra governo-Jsw, per voltare definitivamente pagina, portare velocemente alla discussione dei due piani industriali per creare il lavoro che da anni chiediamo e risollevarne una comunità dal dover vivere ancora di soli sussidi e cassa integrazione». Negli accordi di programma, secondo Ugl, «dovranno essere inserite precise clausole di salvaguardia e eventuali penali in caso di inadempienze da parte dei due soggetti industriali» a differenza di quanto fatto nel passato.

Silvia Ognibene

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risorse

● Serviranno 29 milioni per la cassa integrazione ai lavoratori Jsw Steel Italy. 5,5 milioni dalla Regione per coprire i primi due mesi del 2024, le altre risorse le metterà il governo. Sarà l'azienda ad anticipare i soldi mensili

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749 - L.1634 - T.1634



Superficie 19 %